



● Corriere Adriatico

● email: jesi@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Mercoledì 28 marzo 2018

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Dal Verdicchio alle Milf Jesi, il brand in 40 eventi

Dal 6 al 13 aprile riflettori sul festival sulla comunicazione e l'identità di marca

L'EVENTO

JESI Cento relatori, quaranta eventi, dodici spazi nel centro storico di Jesi e otto giorni di appuntamenti, dal 6 al 13 aprile prossimi, per la seconda edizione del Brand Festival. Il festival internazionale sui temi della comunicazione e della "identità di Marca" vedrà quest'anno la Cna quale partner promotore della organizzazione, ideata da Graziano Giacani. Fra grandi marchi commerciali e alfiere anche culturali del made in Italy, il Brand Festival svarierà a tutto campo.

Happy hour e convegni

Riflessioni e aperitivi coi guru del settore, con l'evento clou di domenica 8 aprile fra Teatro Pergolesi e Mercato delle Erbe. Marchi nostrani, come quello del Verdicchio dei Castelli di Jesi che compie 50 anni, affiancati a Barilla, Mulino Bianco, Ceres, Coop, SodaStream, Aran Cucine e FSC con le loro storiche esperienze di comunicazione. Musei come identità di un territorio, nell'esperienza portata dal direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt, e territori di cui rendere riconoscibile e inconfondibile l'impronta.

Riflessione e festa

Tavole rotonde ma anche momenti di festa e esempi di comunicazione meno ortodossi e forse inattesi: la "Notte dei marchi mannari", ovvero il party a tema fra i locali del centro sabato 7 aprile, e gli incontri su brand come Gomorra o i colossi hot del web, riflettendo il 13 aprile su "Milf, cosa puoi imparare da Pornhub per la tua azienda". Inoltre, a testimonianza di una città e di un

**Cento relatori per convegni e riflessioni
Aperitivi con i guru del settore**

APERITIVI CON I GURU



NOTTE DEI MARCHI MANNARI



MAIN EVENT AL TEATRO E AL MERCATO



territorio che riescono poco a comunicare se stessi e quanto valgono, la riscoperta di figure come Gilberto Filippetti: jesino, scomparso a Jesi nel 2009, fu il pubblicitario che inventò il leggendario "Chi Vespa mangia le mele", citato pure da Vasco Rossi. Lo ricorderà una mostra a Palazzo dei Convegni. Il secondo Brand Festival sarà questo e molto di più.

Il programma

Le due date clou al teatro Pergolesi

● In particolar modo sono due gli eventi da non perdere. L'apertura del 6 aprile alle 21 al Pergolesi, per un grande confronto internazionale sulla comunicazione e sul Branding con ospiti da Budapest, Tokyo, New York. E domenica 8 aprile, sempre al Pergolesi, il cuore del festival con i grandi della comunicazione da tutta Italia, le aziende internazionali e oltre quaranta agenzie di comunicazione del territorio per una giornata dedicata alla

«Una iniziativa di cui, sin dalla prima volta in cui Giacani ce ne ha parlato, insieme all'assessore Luca Butini avevamo intuito come mancasse al territorio - dice il sindaco Massimo Bacci - un evento in grado di andare oltre i soliti confini. Il successo della prima edizione lo ha confermato, ora una crescita ulteriore». Spiega Graziano Giacani: «Il Brand Festival

formazione, al networking e al confronto, con cento postazioni eccezionalmente attrezzate sul palco stesso del teatro jesino. Per il presidente della Cna teerritoriale Paradisi, il festival deve essere «un segnale di incoraggiamento per le imprese a non cedere al diletantismo dilagante. Creare valore per una marca e saperlo comunicare è esso stesso un mestiere che determina il successo o l'insuccesso». Con questo evento Jesi ritrova la sua identità.

nasce con l'obiettivo principale di creare un'occasione vera di riflessione e approfondimento per tutte le categorie professionali e sociali sulle opportunità che genera l'identità. Nato quasi per scherzo, doveva essere un semplice incontro sul tema del branding poi, giorno dopo giorno si è trasformato in qualcosa di inaspettato: un'intera città che apre le porte dei suoi palazzi più belli, i professionisti di un'intera regione che accettano la sfida di dimostrare il valore della comunicazione in provincia, aziende e grandi professionisti che scelgono di uscire da Milano e Roma per un evento dal carattere globale».

Mentre per Maurizio Paradisi, presidente Cna Territoriale: «Come associazione che rappresenta migliaia di singolarità, abbiamo capito che il futuro di ognuna di queste passa attraverso il racconto della propria individualità. La sfida che insieme agli ideatori del Brand Festival dobbiamo affrontare è di accompagnare le nostre attività imprenditoriali in una ricerca professionale del proprio mercato».

Fabrizio Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polizia locale, Benvenuti è il nuovo comandante

Bacci sceglie in Emilia il capo dei vigili urbani

LA NOMINA

JESI E' Giorgio Benvenuti, 56 anni, il nuovo comandante della Polizia Locale di Jesi. La scelta del successore di Liliana Rivaldi, da dicembre ad Ancona, è stata effettuata dal sindaco Massimo Bacci e è caduta su Benvenuti, dal 2015 a oggi comandante presso l'Unione Terre d'Acqua che riunisce, nella città metropolitana di Bologna, i comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese, San Giovanni Persiceto, Sant'Agata Bolognese e Crevalcore. In precedenza il comandante Benvenuti, entrato a far parte del Corpo nel 1987 a Castel San Pietro Terme e laurea in Giurisprudenza conseguita a Bologna nel 1996, era stato dal 2013 al 2015 a capo della Municipale di Casalecchio di Reno, diretta anche fra il 2001 e il 2005. Per otto anni, dal 2005 al 2013, è stato dirigente del settore Polizia Municipale a Imola. Primo incarico di comando, quello di Calderara di Reno, fra il 1998 e il 2001. Il nuovo comandante entrerà in servizio da maggio. Con lui erano in lizza Roberto Benigni (Numana), Fanny Ercolanoni (Friuli Centrale), Ernesto Grippo (L'Aquila), Roberto Rossetti (Unione Comuni Valli Misa e Nevola).

f.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorgio Benvenuti è il nuovo comandante della municipale